

## RICORDO DI GIUSEPPE CACCIATORE

La scomparsa di Giuseppe Cacciatore ci priva improvvisamente e dolorosamente di uno studioso di forte calibro e di un uomo insostituibile. Direttore del *Centro di studi vichiani* – oramai da tempo *Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno* – dal 1994 al 2002, è stato comunque e senza interruzione il nostro punto di riferimento per la ricerca su Giambattista Vico a livello internazionale. Direttore con noi del «Bollettino del Centro di studi vichiani», nato nel 1968 grazie all’impegno di Piovani, dedicò con passione un’attenzione e una cura impareggiabile alla nostra rivista.

Giuseppe Cacciatore ha saputo, con convinzione e discrezione, leggere Vico alla luce della contemporaneità, senza spinte eccessive ed entusiasmi effimeri, individuando piste ancora poco battute e filoni di ricerca in dialogo con l’interpretazione internazionale del filosofo. È stato capace, cosa di assai difficile pratica, di formare una «scuola» di giovani studiosi vichiani che, oramai non più tanto giovani, ne seguono le orme e ne conservano con affetto indelebile il ricordo.

Il presente numero del nostro «Bollettino» – il primo dopo la sua scomparsa – lo dedichiamo all’amico, del quale sentiremo molto la mancanza, nella consapevolezza che l’intera comunità di studiosi sia schierata al nostro fianco.

ENRICO NUZZO, MANUELA SANNA, FULVIO TESSITORE